

## **Cosa ha sbagliato Hersh** **MIKE WHITNEY**

C'è qualcosa che non va nel rapporto di Sy Hersh sulla distruzione del Nord Stream 2. **Ci sono una serie di incoerenze nel pezzo che mi portano a credere che Hersh fosse meno interessato a presentare "la nuda verità" che a trasmettere una versione di eventi che promuovono una particolare agenda .** Questo non vuol dire che non apprezzi ciò che l'autore ha fatto. Lo faccio. In effetti, penso **che sarebbe impossibile sopravvalutare il significato di un rapporto che identifica positivamente gli autori di quello che sembra essere il più grande atto di terrorismo industriale della storia.** L'articolo di Hersh ha il potenziale per minare notevolmente la credibilità delle persone al potere e, così facendo, portare la guerra a una rapida fine. È un risultato incredibile che tutti dovremmo applaudire. Ecco un breve riepilogo dell'analista politico Andre Damon:

Mercoledì, il giornalista Seymour Hersh ha rivelato che la Marina degli Stati Uniti, sotto la direzione del **presidente Joe Biden, era responsabile degli attacchi del 26 settembre 2022 ai gasdotti Nord Stream** che trasportavano gas naturale tra Russia e Germania.

**Questo articolo, che è stato accolto con totale silenzio nelle principali pubblicazioni statunitensi, ha fatto saltare in aria l'intera narrazione del coinvolgimento degli Stati Uniti nella guerra come risposta all'aggressione russa non provocata.** Solleva il coperchio su piani di vasta portata per utilizzare l'escalation del conflitto con la Russia per consolidare il dominio economico e militare

degli Stati Uniti sull'Europa.

Hersh ha rivelato che: **L'operazione è stata ordinata dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden e pianificata dal segretario di Stato Antony Blinken, dal sottosegretario di Stato per gli affari politici Victoria Nuland e dal consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan.** ( **"L'esposizione di Seymour Hersh dell'attentato al Nord Stream: una lezione e un avvertimento"**, Andre Damon, World Socialist Web Site)



Questo breve estratto riassume l'affermazione principale che è il punto focale dell'intero articolo e, a mio parere, l'affermazione è ben studiata, presentata in modo

imparziale ed estremamente persuasiva. Ma ci sono altre parti dell'articolo che non sono così convincenti e senza dubbio lasceranno un sacco di lettori abbastanza ben informati a grattarsi la testa. Ad esempio, ecco Hersh che discute la sequenza temporale dell'operazione Nord Stream:

**“La decisione di Biden di sabotare gli oleodotti è arrivata dopo più di nove mesi di dibattiti altamente segreti** all'interno della comunità della sicurezza nazionale di Washington su come raggiungere al meglio tale obiettivo. Per gran parte di quel tempo, il problema non era se portare a termine la missione, ma come portarla a termine senza avere la minima idea di chi fosse il responsabile. ( **"Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream"** , Seymour Hersh, Substack)

**"9 mesi"?**

La guerra è scoppiata il 24 febbraio. L'oleodotto è stato fatto saltare in aria il 26 settembre. Sono sette mesi. Quindi, **se ci sono stati “più di nove mesi di dibattito altamente segreto all'interno della comunità della sicurezza nazionale di Washington su come” “sabotare gli oleodotti”, allora dobbiamo presumere che gli intrighi abbiano preceduto la guerra.** Questo è un punto cruciale, eppure Hersh lo sfiora come se fosse "un grosso problema". Ma è un grosso problema perché, come sottolinea Andre Damon, "fa saltare in aria l'intera narrativa del coinvolgimento degli Stati Uniti nella guerra come risposta all'"aggressione russa non provocata". In altre parole, **dimostra che gli Stati Uniti stavano progettando di impegnarsi in atti di guerra contro la Russia indipendentemente dagli sviluppi in Ucraina. Suggestisce anche che l'invasione russa fosse solo una copertura per Washington per eseguire un piano che aveva tracciato anni prima.**

Più avanti nell'articolo, Hersh fa di nuovo la stessa affermazione senza enfatizzarne il significato sottostante. Dice: "L'amministrazione Biden stava facendo tutto il possibile per evitare fughe di notizie poiché la pianificazione è avvenuta alla fine del 2021 e nei primi mesi del 2022".

La verità - come afferma il giornalista John Helmer in un recente articolo - è molto diversa da quella descritta da Hersh. Ecco Helmer per spiegare:

Dal testo completo del rapporto Hersh, **sembra che né la fonte né Hersh abbiano una “conoscenza diretta” della storia delle operazioni guidate dagli Stati Uniti per sabotare e distruggere gli oleodotti divenuti pubblici più di un anno prima; hanno coinvolto direttamente il governo polacco e il governo danese**. Infatti, per errore di omissione, Hersh e il suo uomo ignorano quelle operazioni e quella storia”. (**COSA C'È DI SBAGLIATO NEL REPORT HERSH SUGLI ATTACCHI DEL NORD STREAM**“, John Helmer, Balla con gli orsi)

L'opposizione degli Stati Uniti al Nord Stream non è uno sviluppo recente; ha una lunga storia che risale all'inizio del progetto nel 2011. Già allora, un articolo apparso sulla rivista tedesca **Spiegel** sosteneva che "Il progetto mira a garantire la sicurezza a lungo termine dell'approvvigionamento energetico dell'Europa, ma rimane controverso”

Controverso?

Perché Nord Stream è stato considerato controverso? **Cosa c'è di controverso nel fatto che le nazioni sovrane rafforzino i legami economici con altri paesi per assicurarsi di avere abbastanza energia a basso costo per alimentare le loro fabbriche e**

## **riscaldare le loro case?**

Questa domanda va davvero al nocciolo della questione, eppure Hersh la evita del tutto. Perché? Ecco altro da Hersh:

**Il presidente Biden e il suo team di politica estera - il consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan, il segretario di Stato Tony Blinken e Victoria Nuland, il sottosegretario di Stato per la politica - erano stati espliciti e coerenti nella loro ostilità nei confronti dei due oleodotti... Fin dai suoi primi giorni, Nord Stream 1 è stato visto da Washington e dai suoi partner NATO anti-russi come una minaccia al dominio occidentale.. .**

**I timori politici dell'America erano reali: Putin ora avrebbe avuto un'importante fonte di reddito aggiuntiva e tanto necessaria, e la Germania e il resto dell'Europa occidentale sarebbero diventati dipendenti dal gas naturale a basso costo fornito dalla Russia, riducendo al contempo la dipendenza europea dall'America . ( "**Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream**" , Seymour Hersh, Substack)**  
**Perché Hersh difende la mentalità imperiale secondo cui le transazioni economiche tra nazioni straniere devono in qualche modo avvantaggiare gli Stati Uniti o essere considerate una minaccia alla sicurezza nazionale?** Non è questo il ruolo di un giornalista imparziale che raccoglie informazioni per i suoi lettori? Questo è il ruolo di un propagandista.



Sì, è vero che Putin avrebbe “un'ulteriore e necessaria fonte di reddito importante”, perché è così che funziona il libero mercato: vendi il tuo gas e vieni pagato. Fine della storia. Non c'è nulla di criminale o sinistro in questo, e certamente non fornisce una giustificazione per atti di terrorismo.

E dopo questa dichiarazione scioccante, Hersh prosegue con la sua altra preoccupazione che **"la Germania e il resto dell'Europa occidentale diventerebbero dipendenti dal gas naturale a basso costo fornito dalla Russia"**.

**Perché Hersh invoca questo noioso meme di "dipendenza" che viene ripetuto fino alla nausea dagli attivisti politici nei media mainstream? E cosa significa in realtà?**

Il semplice fatto è che **la Germania riceveva gas a buon mercato dalla Russia, il che aumentava la sua competitività, redditività e prosperità economica.**

**Come è una brutta cosa?** In che modo l'accesso a carburante a buon mercato può essere definito una "dipendenza"? Se fossi in grado di riempire il tuo serbatoio di benzina per 1 dollaro al gallone, rifiuteresti sulla base del fatto che potresti diventare dipendente?

Ovviamente no. Saresti grato di poterlo comprare così a buon mercato. Quindi, perché Hersh spinge queste sciocchezze e perché raddoppia poco dopo quando dice:

"Il Nord Stream 1 era abbastanza pericoloso, dal punto di vista della NATO e di Washington, ma il Nord Stream 2 (avrebbe) raddoppiato la quantità di gas a basso costo che sarebbe stata disponibile per la Germania e l'Europa occidentale".



Orrori! Immagina che il libero mercato funzioni davvero come è stato progettato per funzionare; sollevare le persone dalla povertà e diffondere la prosperità oltre i confini nazionali. Riesci a vedere quanto questo sia strettamente imperialista?

La Germania ha bisogno del gas economico della Russia. Fa bene alla sua industria, fa bene ai lavoratori e fa bene alla crescita economica. E sì, va bene anche per la Russia. L'unico per cui non va bene sono gli Stati Uniti, il cui potere è minato dalla partnership russo-tedesca. Puoi vedere che?

E, a proposito, non c'è mai stato un incidente in cui Putin abbia utilizzato gas o petrolio russo a scopo di ricatto,



coercizione o estorsione. Mai. Questo è un mito inventato dagli spinmeister di Washington che vogliono dare una svolta alle relazioni tedesco-russo. Ma non c'è una parola di verità in tutto ciò. Ecco altro da Hersh:

L'opposizione al Nord Stream 2 è divampata alla vigilia dell'inaugurazione di Biden nel gennaio 2021, quando i repubblicani del Senato... hanno ripetutamente sollevato la minaccia politica del gas naturale russo a buon mercato durante l'udienza di conferma di Blinken come Segretario di Stato...

Biden resisterebbe ai tedeschi? Blinken ha detto di sì....

"Conosco la sua forte convinzione che questa sia una cattiva idea, il Nord Stream 2", ha detto. **" So che vorrebbe che usiamo ogni strumento persuasivo che abbiamo per convincere i nostri amici e partner, compresa la Germania, a non andare avanti".**

**Pochi mesi dopo, mentre la costruzione del secondo gasdotto si avvicinava al completamento, Biden sbatté le palpebre. Quel maggio, con una sorprendente inversione di tendenza, l'amministrazione ha rinunciato alle sanzioni contro Nord Stream AG, con un funzionario del Dipartimento di Stato che ha ammesso che il tentativo di fermare l'oleodotto attraverso sanzioni e diplomazia era "sempre stato un azzardo".** Dietro le quinte, secondo quanto riferito, i funzionari dell'amministrazione hanno esortato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, a quel punto minacciato di invasione russa, a non criticare la mossa.

Ci furono conseguenze immediate. **I repubblicani del Senato, guidati da Cruz, hanno annunciato un blocco immediato di tutti i candidati alla politica estera di Biden e hanno ritardato l'approvazione del disegno di legge annuale sulla difesa per mesi, fino all'autunno.** Politico in seguito ha descritto

l'inversione di tendenza di Biden sul secondo oleodotto russo come "l'unica decisione, probabilmente più del caotico ritiro militare dall'Afghanistan, che ha messo in pericolo l'agenda di Biden". ( **"Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream"** , Seymour Hersh, Substack)

Questo è interessante. Sappiamo già che Biden e i suoi luogotenenti erano fermamente impegnati a chiudere il Nord Stream indipendentemente dai rischi. Allora, perché Biden ha deciso di fare dietrofront e revocare le sanzioni, anche mentre la sua squadra stava dando gli ultimi ritocchi al piano per far saltare in aria l'oleodotto?

Perché?

Dobbiamo credere che Joe Biden abbia improvvisamente cambiato idea e abbia deciso di perseguire una strategia meno pericolosa e criminale?

No, come sottolinea Hersh, la decisione di far saltare l'oleodotto era già stata presa, il che significa che **l'amministrazione stava semplicemente cercando un modo per nascondere le proprie tracce. In altre parole, stavano già lavorando a una difesa legale di "negabilità plausibile" che è stata rafforzata dalla revoca delle sanzioni.** Quello era il vero obiettivo, creare la massima distanza tra loro e l'atto terroristico che avevano già approvato e che stavano per lanciare. Ecco altro da Hersh:

L'amministrazione era in difficoltà, nonostante avesse ottenuto una tregua dalla crisi a metà novembre, quando le autorità di regolamentazione dell'energia tedesche hanno sospeso l'approvazione del secondo gasdotto Nord Stream. I prezzi del gas naturale sono aumentati dell'8% in pochi giorni, tra i crescenti timori in Germania e in Europa che la sospensione del gasdotto e la crescente possibilità di una guerra tra Russia e Ucraina porterebbero a un inverno freddo davvero

indesiderato. **A Washington non era chiaro dove si trovasse Olaf Scholz, il nuovo cancelliere della Germania. Mesi prima, dopo la caduta dell'Afghanistan, Scholtz aveva pubblicamente appoggiato l'appello del presidente francese Emmanuel Macron per una politica estera europea più autonoma in un discorso a Praga, suggerendo chiaramente una minore dipendenza da Washington e dalle sue azioni volubili".** ("**Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream**", Seymour Hersh, Substack)

Questa è pura finzione. Naturalmente, Scholz ha sostenuto a parole una "politica estera europea più autonoma". Cosa ti aspetteresti che dicesse a un pubblico domestico? E Hersh crede onestamente che Scholz non sia stato nelle tasche di Washington fin dall'inizio? Crede che Scholz abbia basato la sua decisione sull'invasione di Putin e non su accordi presi con Washington prima ancora che la guerra fosse iniziata?

Tieni presente che gli **Stati Uniti hanno armato, addestrato e fornito supporto logistico alle forze ucraine nell'est negli ultimi 8 anni**, il cui scopo era prepararsi a una guerra con la Russia.

Qualcuno lo nega?

No, nessuno lo nega.

Scholz ne era a conoscenza?

Certo, ne era consapevole. Ogni leader in Europa sapeva cosa stava succedendo. C'erano persino articoli nelle notizie principali che spiegavano nei minimi dettagli cosa stavano facendo gli Stati Uniti. Non era un segreto.

E questa è solo un'incoerenza, dopotutto, l'ex cancelliere Angela Merkel non ha ammesso apertamente (in un'intervista a una rivista tedesca) che la Germania si è

**deliberatamente scrollata di dosso i suoi obblighi ai sensi del trattato di Minsk** per guadagnare tempo in modo che l'esercito ucraino potesse ottenere più forti in modo da essere meglio preparati a combattere l'invasione russa.

Sì, l'ha fatto! Quindi, **possiamo essere certi al 100% che Scholz sapesse qual era il piano di gioco generale. Il piano era quello di attirare la Russia in una guerra in Ucraina e poi rivendicare "l'aggressione non provocata". Scholz lo sapeva, Hollande lo sapeva, Zelensky lo sapeva, Boris Johnson lo sapeva, Petro Poroshenko lo sapeva e Biden lo sapeva. Lo sapevano tutti.**

Anche così, Hersh vuole farci credere che Scholz non sapesse nulla di questi piani elaborati e costosi, ma abbia semplicemente preso le sue decisioni mentre gli sviluppi avvenivano in tempo reale. Quello non è vero. Non è quello che è successo e, direi, che Hersh sa che non è quello che è successo.



Ma il più grande difetto del pezzo di Hersh è la completa omissione del contesto geopolitico in cui è avvenuto questo atto di terrorismo. Gli Stati Uniti non vanno in giro per il mondo a far saltare in aria infrastrutture energetiche critiche per niente. No. **Il motivo per cui Washington si è imbarcata in questa mossa rischiosa è perché sta affrontando una crisi esistenziale che può essere risolta solo schiacciando quei centri di potere emergenti che minacciano la posizione dominante dell'America nell'ordine globale**. Ecco cosa sta succedendo sotto la superficie; gli Stati Uniti stanno cercando di riportare indietro l'orologio ai gloriosi anni '90 dopo che l'impero sovietico era crollato e il mondo era l'ostrica di Washington. Ma quei giorni sono finiti per sempre e il potere degli Stati Uniti si sta erodendo irreversibilmente a causa della sua fondamentale mancanza di competitività. **Se gli Stati Uniti fossero ancora la potenza**

**industriale che stavano dopo la seconda guerra mondiale, quando il resto del mondo era in rovina, allora non ci sarebbe stato bisogno di far saltare in aria gli oleodotti per impedire l'integrazione economica europea-russa e l'emergere di una massiccia zona di libero scambio che si estendesse l'area da Lisbona a Vladivostok .** Ma il fatto è che gli Stati Uniti non sono così essenziali per la crescita globale come lo erano una volta e, inoltre, altre nazioni vogliono essere libere di perseguire il proprio modello di crescita. Vogliono attuare i cambiamenti che meglio si adattano alla propria cultura, alla propria religione e alle proprie tradizioni. Non vogliono che gli venga detto cosa fare. Ma **Washington non vuole il cambiamento. Washington vuole preservare il sistema che conferisce a se stesso la maggior quantità di potere e ricchezza.** Hersh non ignora semplicemente i fattori geopolitici che hanno portato al sabotaggio, crea proattivamente una cortina fumogena con le sue spiegazioni fuorvianti. Controlla:

“Finché l'Europa è rimasta dipendente dai gasdotti per il gas naturale a buon mercato, **Washington temeva che paesi come la Germania sarebbero stati riluttanti a fornire all'Ucraina il denaro e le armi di cui aveva bisogno per sconfiggere la Russia. È stato in questo momento instabile che Biden ha autorizzato Jake Sullivan a riunire un gruppo interagenzia per elaborare un piano.**

Altre sciocchezze. A Washington non interessa il patetico contributo della Germania allo sforzo bellico. Ciò che interessa a Washington è il potere; potere puro e incontaminato. E **il potere globale di Washington veniva direttamente sfidato dall'integrazione economica europea-russa e dalla creazione di un gigantesco bene comune economico al di fuori del suo controllo. E l'oleodotto Nord Stream era**

**proprio al centro di questo nuovo vivace fenomeno. Era l'arteria principale che collegava le materie prime e il lavoro dell'est con la tecnologia e l'industria dell'ovest. Era un matrimonio di interessi reciproci che Washington ha dovuto distruggere per mantenere la sua presa sul potere regionale .**

Pensaci: questo nuovo bene comune economico ("Grande Europa") alla fine allenterebbe le restrizioni al commercio e ai viaggi, consentirebbe il libero flusso di capitali e manodopera tra i paesi e armonizzerebbe le normative in modo da creare fiducia e rafforzare i legami diplomatici. Ecco di più da un pezzo precedente che lo riassume:

**In un mondo in cui la Germania e la Russia sono amiche e partner commerciali, non c'è bisogno di basi militari statunitensi, di costose armi e sistemi missilistici fabbricati negli Stati Uniti e non c'è bisogno della NATO. Inoltre, non c'è bisogno di effettuare transazioni energetiche in dollari USA o di accumulare titoli del Tesoro USA per pareggiare i conti.** Le transazioni tra partner commerciali possono essere condotte nelle proprie valute, il che è destinato a provocare un forte calo del valore del dollaro e un drammatico spostamento del potere economico. **Per questo l'amministrazione Biden si oppone al Nord Stream .** Non è solo un gasdotto, è una finestra sul futuro; un futuro in cui l'Europa e l'Asia si avvicineranno in un'enorme zona di libero scambio che aumenterà il loro potere e la loro prosperità reciproci, lasciando gli Stati Uniti all'esterno a guardare dentro". (**La crisi in Ucraina non riguarda l'Ucraina. It's About Germany**”, Unz Review)

È responsabilità del giornalista fornire il contesto necessario affinché il lettore comprenda l'argomento della discussione. Hersh non lo fa, il che mi porta a credere che John Helmer abbia ragione quando dice:

**Questa è un'accusa contro il complotto dell'oleodotto**

**Biden, non contro il piano di guerra degli Stati Uniti”.**  
( **"Cosa c'è di sbagliato nel rapporto Hersh"** , John Helmer, Balla con gli orsi)

